

Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: 5. H II

III - APB

04.02.2015

Il Resp. del servizio
L'Ingegnere Direttivo
(Dott. Rosario Spata)



CITTA' DI RAGUSA
RAGIONERIA

5 2 FEB 2015

ARRIVO

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE II

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>03.02.2015</u> n. <u>140</u> n. <u>35</u> SETTORE II Data <u>02/02/2015</u>	Oggetto: Costituzione risorse decentrate finanziarie per il personale dipendente, anno 2015 (art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004. Art. 4, comma 1, CCNL 09/05/2006.)
--	--

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL 2015	CAP vari relativi al personale	DENOM <u>Spese che sono previste nel bilancio 2015</u>
FUNZ	SERV	INTERV

IL RAGIONIERE CAPO

L'anno duemilaquindici il giorno due del mese di gennaio, nell'ufficio del Settore 2°, il Dirigente dott. Rosario Spata, su proposta del Funzionario Cassarino Maria, ha adottato la seguente determinazione:

PREMESSO che la legge di stabilità 2015 prevede sostanzialmente, che al fondo per la contrattazione decentrata del personale non si applicano né il tetto del 2010 né il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio. Nel contempo i fondi dovranno consolidare le decurtazioni operate nel quadriennio 2011/2014 sulla base delle previsioni del D.L. 78/2010, art.9, comma 2 bis. Ed ancora sulla determinazione del trattamento economico accessorio del personale, non si applica il tetto del 2010;

CONSIDERATO che, nello specifico mentre da una parte la Legge di stabilità 2015, proroga il blocco del rinnovo della contrattazione collettiva nazionale e l'aumento dell'indennità di vacanza contrattuale, dall'altra non proroga le norme recanti divieti e limitazioni sulla contrattazione decentrata, sulle risorse del trattamento accessorio e sulle progressioni economiche. Infatti il testo approvato (comma 256 art.1) prevede che le disposizioni recate dall'art.9, comma 21, primo e secondo periodo del DL 78/2010, prorogate fino al 31 dicembre 2014 dal DPR 122/2013, sono ulteriormente prorogate fino al 31 dicembre 2015. Per l'effetto, quindi la proroga non riguarda il blocco del trattamento economico complessivo dei dipendenti (DL 78/2010 art.9, comma 1), e il blocco degli effetti economici delle progressioni di carriera, per il personale contrattualizzato e non contrattualizzato;

VISTA la propria determinazione n.857 del 15.5.2014 con la quale, previo parere espresso dal Collegio dei Revisori in data 16.4.2014 prot.n. 31045, è stata approvata la costituzione definitiva delle "risorse decentrate" finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale per l'anno 2014, ai sensi e per gli effetti degli artt.31 e 32 del CCNL 22.01.2004 per il personale del comparto delle regioni e delle Autonomie Locali, per l'ammontare complessivo di € 3.185.064,96;

RITENUTO di provvedere, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2015, alla costituzione delle risorse di cui in oggetto, per l'anno 2015, secondo le procedure previste dal predetto CCNL, per come risulta dall'allegato prospetto contabile che in allegato forma parte integrante e sostanziale della presente proposta, fatta espressa riserva di apportare eventuali modifiche alla costituzione delle predette risorse in linea con l'approvazione del bilancio di previsione 2015, nonché per effetto di eventuali incrementi previsti da disposizioni di legge;

PRESO ATTO pertanto che a seguito degli incrementi della RIA e delle progressioni orizzontali dei dipendenti cessati dal servizio nell'anno 2014, la somma complessiva delle risorse certe, stabili e continuative per l'anno 2015 di cui all'art.31, comma 2, CCNL 22/01/2004, ammonta complessivamente ad € 1.910.189,89 per come si evince dall'allegato prospetto contabile, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e precisamente ;

Inserimento RIA € 5.727,45

Incremento progressione orizzontali € 10.645,77

QUADRO RISORSE CERTE, STABILI e CONTINUATIVE (Art.31,comma 2 CCNL 22/01/2004)

L'ammontare del fondo risorse stabili per l'anno 2015 risulta complessivamente pari ad € 1.910.189,89

QUADRO RISORSE EVENTUALI E VARIABILI (Art. 31,comma3,CCNL 22/01/2044)

RITENUTO che l'ammontare complessivo del fondo risorse eventuali e variabili, per l'anno 2015, come indicato nella tabella seguente:

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (ICI, L. 109/94) di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999	
Fondo regionale art. 16 l.r. n. 41/96	€ 93.702,90
Incentivo derivante da contributi dell'utenza per celebrazione matrimoni civili celebrati al Castello di Donnafugata, art. 43, comma 4, della Legge n. 449 del 27/12/1997	€ 20.000,00
Incentivo consulenza appalti art.92 D.Lgs 163/06	€ 32.000,00
Incentivo pari al 5% sulle somme riscosse a titolo di accertamento e liquidazione ICI, art. 18 Regolamento ICI.	€ 100.000,00
Progetto pilota prevenzione randagismo D.A. Regionale Sicilia 742/200	€ 3.000,00
Progetto /i obiettivo/i ex art.208 del C.d.S.	€ 100.000,00
Proventi contravvenzionali art.208 C.d.S.personale stagionale	€ 20.000,00
Rilascio provvedimenti edilizi L.R.n.17/94 - L.R.n. 5/11- DPR 380/01- L.R.n.37/85	€ 122.000,00
Finanziamento PAC Ministero Interno – Servizio Infanzia	€ 109.764,00
Risorse derivanti dall'importo massimo corrispondente al 1,2% su base annua monte salari dell'anno 1997 –art.15,comma 2, CCNI 1.4.1999	€ 189.813,00*
Compensi Avvocatura CCNL 14.09.2000 art.27	€ 60.000,00
Incentivo progettazione interna art.92 D.Lgs 163/2006 L.	€ 530.000,00
Compensi messi notificatori, di cui all'art. 54 del CCNL 14.09.2000	€ 4.400,00
TOTALE FONDO RISORSE EVENTUALI E VARIABILI	€ 1.384.679,90
* Detto importo di € 189.813,00 delle risorse variabili verrà confermato, ricorrendone le condizioni, con separato atto, dopo l'approvazione del bilancio di previsione	

L'ammontare del fondo risorse eventuali e variabili per l'anno 2015 = € 1.384.679,90

PRESO ATTO altresì che la somma complessiva delle risorse stabili e delle risorse eventuali e variabili per l'anno 2015 di cui all'art.31, comma 2 e 3, CCNL 22/01/2004, ammonta complessivamente ad € 3.294.869,79 per come si evince dall'allegato prospetto contabile, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- la costituzione delle risorse in oggetto non costituisce materia di contrattazione decentrata;
- copia del presente provvedimento sarà trasmesso alle rappresentanze sindacali per la "informazione successiva", ai sensi dell'art. 7, comma 1, del CCNL 1/4/1999;
- alla ripartizione ed all'utilizzo di dette risorse si provvederà mediante stipula di apposito contratto collettivo decentrato integrativo a livello di Ente, ai sensi dell'art. 17 del citato CCNL 1/4/1999;

PRESO ATTO del controllo sulla compatibilità dei costi effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti con parere prot. n.8342 del 02.02.2015 ;

CONSIDERATO che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, al quale si rinvia;

VISTO l'art. 65 del predetto Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

- 1) di approvare per l'anno 2015, in applicazione degli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali e in ossequio alla applicazione alla Legge di stabilità 2015 espressa in narrativa, la costituzione delle "risorse decentrate" destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale, per un importo complessivo di € 3.294.869,79 € di cui € 1.910.189,89 da "risorse stabili" ed € 1.384.679,90 da "risorse variabili" oltre € 906.089,19 per oneri riflessi ed ~~280.063,93~~ per IRAP, come da allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di rinviare alla contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di Ente la definizione dei criteri di ripartizione e di utilizzo delle predette risorse come sopra costituite per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1/4/1999;

3) di trasmettere copia del presente provvedimento alle rappresentanze sindacali per la informazione successiva ai sensi dell'art. 7, comma 1, del predetto CCNL 1/4/1999;

4) di dare atto che la spesa complessiva di € ~~4.481.022,91~~ ^{4.481.022,91} graverà sul bilancio 2015, in corso di stesura, sui capitoli di bilancio relativi al personale dipendente.

Allegati:

1) prospetto contabile anno 2015

2) Parere dei revisori



IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2°

Dott. Rosario Spata

Da trasmettersi d'ufficio ai seguenti settori/uffici: Settore Gestione Servizi Contabili e Finanziari



IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2°

Dott. Rosario Spata

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa 2/2/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 04 FEB. 2015

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(L. L. L. L. L.)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 04 FEB. 2015 al 11 FEB. 2015

Ragusa 12 FEB. 2015

IL MESSO COMUNALE

FONDO 2015

Risorse certe, stabili e continue - art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004

CCNL	RIFERIMENTI			DESCRIZIONE	NOTE	2015
	Art.	Com.	Let.			
CCNL 1.4.1999	15	1	a	importi dei fondi di cui all'art. 31, c 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6 luglio 1995, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, c 57 e seguenti della L. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso articolo 31 comma 2 già destinate al personale delle ex qualifiche 7 ^a e 8 ^a che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative	fondo lettera b)	222.472,30
					fondo lettera c)	144.199,65
					fondo lettera d)	149.886,24
					fondo lettera e)	483.648,13
					riqualificazione VVUU	
					part time (70%)	2.367,88
					lav.straord. Pos.org.	34.950,36
					TOTALE	€ 1.037.524,56
CCNL 1.4.1999	15	1	b	risorse aggiuntive destinate a salario accessorio nel 1998 (art.32 CCNL 6/7/95 e art.3 CCNL 16/7/96)		
CCNL 1.4.1999	15	1	c	risorse aggiuntive destinate a salario accessorio nel 1998 (art.32 CCNL 6/7/95 e art.3 CCNL 16/7/96)		
CCNL 1.4.1999	15	1	f	i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'articolo 2, comma 3, del D.lgs. 29/1993		
CCNL 1.4.1999	15	1	g	l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16 luglio 1996;		250.482,00
				livello economico differenziato al personale A.T.A.	(VALORE NEGATIVO)	
CCNL 1.4.1999	15	1	h	risorse destinate alla corresponsione della indennità di Lire 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6 luglio 1995;		30.213,00
CCNL 1.4.1999	15	1	j	un importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999	monte salari 1997: euro	82.252,00
CCNL 1.4.1999	15	5		In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio		
CCNL 14.9.2000	48	3		Limitatamente all'anno 2000, in difetto di stipulazione dell'accordo di cui all'art. 16 nel termine ivi previsto, gli enti, diversi da quelli di cui al precedente comma e che si trovino nelle condizioni previste nell'art. 16, comma 1, del CCNL 2000 possono destinare alle finalità di cui al medesimo art. 16 risorse aggiuntive nel limite massimo del 2% del monte salari riferito al 1999, esclusa la quota riferita ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico degli enti	monte salari 1999: euro	
CCNL 5.10.2001	4	1		Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL del 1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	monte salari 1999: euro	154.149,00
CCNL 5.10.2001	4	2		Le risorse sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.		109.677,03
CCNL 5.10.2001	4	5		Fino alla attuazione della disciplina dell'art.5, sono confermate le risorse aggiuntive che gli enti, entro la data di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo relativa al presente rinnovo contrattuale, abbiano previsto nel bilancio dello stesso esercizio finanziario a conferma di quelle individuate nell'anno 2000 ai sensi dell'art. 48 CCNL del 14/04/2000.	monte salari 1999: euro	

CCNL 22.1.2004	32	1		risorse decentrate previste da art. 31, c. 2, sono incrementate dall'anno 2003 di importo pari a 0,62 % monte salari esclusa dirigenza, riferito anno 2001.	monte salari 2001: euro	70.244,00
CCNL 22.1.2004	32	2		Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate al punto precedente e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza	monte salari 2001: euro	56.649,00
CCNL 1.4.1999	14	4		A decorrere dal 31/12/1999 le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3%. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15	fondo storico straordinario euro	3.118,00
CCNL 5.10.2001	5	6		Gli Enti, nei limiti consentiti dalla effettiva capacità di bilancio, con particolare riferimento all'art. 89, c.5, del TUEL n.267/2000 per quelli destinatari di tali disposizioni, possono incrementare le risorse dell'art.15 del CCNL 1.4.1999 qualora risultino in possesso almeno dei valori minimi degli indicatori statici e dinamici e degli		
CCNL 22.1.2004	32	7		Le risorse sono integrate di un ulteriore 0,20% del mote salari dell'anno 2001 , esclusa la quota riferita alla dirigenza, ed è destianta al finanziamento delle alte professionalità	monte salari 2001: euro	22659,44
CCNL 9.5.2006	4	1		incremento risorse pari al 0,5% monte salari 2003 (se spesa personale <39% entrate correnti) dal 1-1-2006	monte salari 2003: euro	56.459,00
CCNL 11.4.2008	8	2		incremento risorse pari al 0,6% monte salari 2005 a decorrere dal 31-12-2007 e a valere per l'anno 2008 (se rispettato Patto di stabilità interno ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%)	monte salari 2005: euro	88.839,59
Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22/01/2004				Integrazione per aumenti contrattuali personale beneficiario di progressione orizzontale	ccnl 5.10.2001	30.174,73
					ccnl 22.1.2004	32.569,88
					ccnl 9.5.2006	27.362,08
					ccnl 11.4.2008	19.826,40
					ccnl 31.07.2009	6.510,40
				Inserimento aumenti vari dipendenti cessati dal servizio		29.959,93
D.L. n. 78/2010 conv. Legge 122/2010 art. 9, c. 2 bis				Riduzione proporzionale del trattamento economico accessorio in relazione alla fuoriuscita del personale in servizio nell'anno 2010		-198.480,15
TOTALE FONDO CONSOLIDATO						€ 1.910.189,89
Risorse eventuali e variabili - art. 31, comma 3, CCNL 22/01/2004						
CCNL	RIFERIMENTI			DESCRIZIONE	NOTE	2015
	Art.	Com.	Lett.			
CCNL 1.4.1999	15	1	d	introiti derivanti dall'applicazione dell'art.43 della legge 449/1997 con particolare riferimento a contratti di sponsorizzazione, etc.		
CCNL 1.4.1999	15	1	e	le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (70%) ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni;		
CCNL 1.4.1999	15	1	k	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (ICI, Lg 109/94)		1.190.466,90
CCNL 1.4.1999	15	1	m	eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14	fondo storico straordinario: euro	
CCNL 1.4.1999	15	2		In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	monte salari 1997: euro	189.813,00

CCNL 1.4.1999	15	5		In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio		
CCNL 14/09/2000	54			Compensi messi notificatori		4.400,00
CCNL 9.5.2006	4	2		incremento risorse pari al 0,7% monte salari 2003 (se spesa personale <25% entrate correnti) solo per l'anno 2006	monte salari 2003: euro	
CCNL 11.4.2008	8	3	a	incremento risorse fino ad un massimo dello 0,3% monte salari 2005 a decorrere dal 31-12-2007 e a valere per l'anno 2008 (se rispettato Patto di stabilità interno ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%)	monte salari 2005: euro	
D.L. n. 78/2010 conv. Legge 122/2010 art. 9, c. 2 bis				Aumento risorse variabili ed eventuali a seguito di incremento comma 2 e 5 dell'art. 15 CCNL 1.4.99		
				TOTALE RISORSE VARIABILI		1.384.679,90
				TOTALE FONDO 2015 RISORSE STABILI + VARIABILI		€ 3.294.869,79
				oneri riflessi		
				IRAP		
						€ 3.294.869,79

9



COMUNE DI RAGUSA
PROVINCIA DI RAGUSA

Al Dirigente del II° Settore

Dott. Rosario Spata



p.c. Al Dirigente del III° Settore

Dott. Marco Cannata

p.c. All'Assessore al bilancio

Dott. Stefano Martorana

Prot. n° 8342 del 2015

Oggetto: parere Collegio dei Revisori alla costituzione del Fondo Risorse Stabili e Variabili - anno 2015;

Il giorno 2 del mese di febbraio 2015, alle ore 09:00, si è riunito il Collegio dei revisori del comune di Ragusa presso la sede del palazzo municipale in Corso Italia 72; risultano presenti:

- 1) dott. Giuseppe Rosa, presidente;**
- 2) dott. Alberto Depetro, componente;**
- 3) dr.ssa Francesca Mazzola, componente.**

Il Collegio dei Revisori,

Vista la nota protocollo n. 6432 del 27.01.2015 del settore II Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, con la quale il dirigente dott. Rosario Spata, richiede il parere del Collegio sulla costituzione del Fondo in oggetto;

Vista la "proposta" di determinazione dirigenziale per la costituzione del Fondo Risorse Stabili e Variabili - anno 2015 che prevede uno stanziamento complessivo di €. 3.294.869,79, oltre oneri riflessi e Irap, di cui €. 1.910.189,89 per la parte stabile, ed €. 1.384.679,90 per la parte variabile;

Dato atto che la legge di stabilità 2015 prevede, a partire dalla costituzione del Fondo risorse decentrate del 2015, non si applicano più né il tetto del 2010 né il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio e che, nel contempo, i fondi dovranno consolidare le decurtazioni operate nel quadriennio 2011-2014 ai sensi del D.L. 78/2010;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica apposto dal dirigente responsabile del Settore II – Gestione e Sviluppo Risorse Umane, dott. Rosario Spata;

Preso atto del parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal dirigente responsabile del settore III – Gestione Servizi Finanziari e Contabili, dott. Marco Cannata;

Considerato che il Collegio dei revisori deve verificare la sostenibilità della spesa inerente la costituzione del Fondo in oggetto;

Tanto visto e considerato, il Collegio

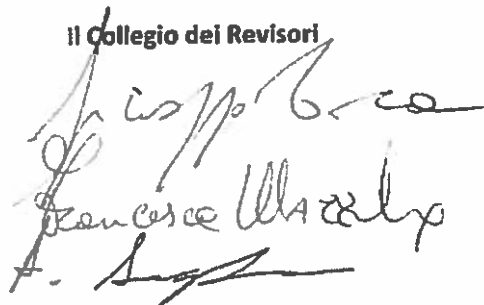
Esprime

parere favorevole alla costituzione del Fondo risorse stabili e variabili per l'anno 2015.

La seduta viene sciolta alle ore 13:00, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Ragusa, 02 febbraio 2015

Il Collegio dei Revisori

The block contains three handwritten signatures in black ink. The first signature is 'Giuseppe', the second is 'Francesco', and the third is 'A. Spata'. They are written over the printed text 'Il Collegio dei Revisori'.